

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA TERRA PER LA GESTIONE DEI RISCHI E DELL'AMBIENTE
(Classe LM-74) A.A. 2023-2024**

TITOLO I

Organizzazione del Corso

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Tipologia delle forme didattiche e relative modalità di verifica dei risultati*
- Articolo 7 - *Prova finale*
- Articolo 8 - *Stage e Tirocini*
- Articolo 9 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 10 - *Esami presso altre università*
- Articolo 11 - *Piani di studio*
- Articolo 12 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*
- Articolo 13 - *Supporti e servizi a disposizione degli Studenti con disabilità e DSA*
- Articolo 14 - *Altre informazioni*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 15 - *Docenti e Tutorato*
- Articolo 16 - *Valutazione della qualità ed efficacia attività formative*
- Articolo 17 - *Attività di ricerca a supporto delle attività formative*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 18 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 19 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 20 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 21 - *Norme per i cambi di regolamento degli Studenti*
- Articolo 22 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*

TITOLO I - Organizzazione del Corso

Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente, all'ordinamento didattico e a quanto riportato all'art. 29 del Regolamento di Ateneo "*Regolamento Didattico dei Corsi di Studio*", il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente (Geosciences for Risk and Environment Management) - Classe LM-74 "classe LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE", istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia e ha sede didattica in Perugia.

Il corso è tenuto in modalità convenzionale e si compone di due Curricula, uno in lingua inglese e uno in lingua italiana. Il link al corso è il seguente:

<http://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-terra-per-la-gestione-dei-rischi-e-dell-ambiente-new.html>.

Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio (CCCS)

In accordo con l'art. 22 del Regolamento di Ateneo e come stabilito dall'art. 12 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Fisica e Geologia, la gestione del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente è affidata a un Coordinatore, affiancato da 3 docenti, assieme ai quali costituisce il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, nel seguito denominato CCCS. Il CCCS di Geologia coordina i corsi di Laurea Classe L-34 e i Corsi di Laurea magistrale classe LM-74 istituiti presso l'Ateneo di Perugia ai sensi del D.M. 270/2004.

Il Coordinatore del CCCS è eletto dal Consiglio di Dipartimento tra i professori di prima e seconda fascia afferenti al Consiglio stesso. Il Coordinatore istruisce e coordina i lavori del CCCS e ne convoca le riunioni; assicura il regolare svolgimento delle attività didattiche e degli esami, sostituendo i docenti responsabili in caso di impedimento o di necessità; rappresenta il CCCS nelle riunioni del Consiglio di Dipartimento e nelle altre sedi istituzionali, interne o esterne all'Ateneo; ha il compito di illustrare e sottoporre al Consiglio di Dipartimento le questioni relative alla gestione delle attività didattiche dei Corsi per i quali è incaricato.

Il Coordinatore del CCCS è il Prof. Corrado Cencetti; i membri del CCCS, oltre al Coordinatore, sono la Prof.ssa Paola Comodi, la Prof.ssa Costanza Cambi e il Prof. Massimiliano Porreca. Il compito primario del CCCS è quello di provvedere all'organizzazione della didattica, alla gestione e organizzazione dei Corsi di Studio, fatti salvi i compiti specifici del Consiglio di Dipartimento e della Commissione Paritetica, indicati nel Regolamento del Dipartimento di Fisica e Geologia.

A tal fine il CCCS:

- predispone nei tempi opportuni, per i Corsi di Studio di sua competenza, il Manifesto annuale degli Studi e il calendario delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni in laboratorio e sul terreno, esami, prova finale);
- propone la programmazione didattica (compiti didattici dei Professori e Ricercatori, contenuti disciplinari delle attività formative, tipologia delle forme didattiche, modalità di frequenza) da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo;
- decide, su delega del Direttore del Dipartimento, la composizione delle commissioni d'esame;
- coordina le attività di tutorato e di orientamento, anche attraverso la nomina di responsabili *ad hoc*;
- ripartisce le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo e approva richieste di ulteriori risorse, da indirizzare ad Enti pubblici e privati;
- formula pareri relativi all'attività svolta dal personale docente afferente, in particolare sulle richieste di aspettative e congedi, sulle conferme in ruolo del personale docente, sull'attività didattica dei ricercatori, sugli incarichi didattici attribuiti per contratto.

Il CCCS detta anche, alla luce del presente regolamento o attraverso specifiche delibere, i criteri generali per il disbrigo delle pratiche relative al percorso formativo dei singoli Studenti, e in particolare:

- l'approvazione e la modifica dei piani di studio;

- i trasferimenti;
- il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri Corsi di Studio dell'Università di Perugia, in altre Università o all'estero;
- il riconoscimento di crediti formativi maturati in ambito extra-universitario.

Nell'esaminare le pratiche, il Comitato avrà cura di consultare, ove necessario, i docenti interessati alle pratiche di riconoscimento dei crediti formativi. Gli atti del Comitato possono essere consultati dai membri del Consiglio di Dipartimento.

La **Commissione Paritetica** per la didattica è eletta dal Consiglio di Dipartimento e svolge il ruolo previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia. In particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli Studenti da parte dei docenti e delle strutture; valuta inoltre se al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi effettuati dai CdS negli anni successivi. Secondo quanto stabilito dall'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'art. 11 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Fisica e Geologia, la Commissione Paritetica per la Didattica del Dipartimento è composta da docenti, eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i docenti titolari di insegnamento nei corsi attivati nel Dipartimento e Studenti, eletti tra i rappresentanti degli Studenti membri del Consiglio medesimo.

La Commissione Paritetica del Dipartimento è così composta:

Membri Docenti

Mateusz BAWAJ
 Bruna BERTUCCI
 Paola COMODI
 Silvia COREZZI
 Maurizio MATTARELLI
 Francesco MIRABELLA
 Amalia SPINA
 Azzurra ZUCCHINI

Membri Studenti

Marta CARPISASSI
 Marta COCCO
 Martina CIPRINI
 Lorenzo GAI
 Iacopo GIANANGELI
 Sonia MIGNO
 Alessio POSATI
 Martina SAVINELLI

La Commissione Paritetica ha il compito di valutare i servizi didattici offerti dal Corso di Studi; svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli Studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli Studenti che trasmette al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di Studio, ove previsti, e al Consiglio di Dipartimento, che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi; formula proposte al Consiglio del Dipartimento per il miglioramento dei servizi, nonché pareri non vincolanti sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di Studio; esprime pareri obbligatori sulle modifiche del Regolamento; formula altresì pareri su altre tematiche di particolare rilevanza.

La **Commissione per l'Assicurazione della Qualità** svolge il ruolo previsto dal Regolamento generale di Ateneo e dagli altri regolamenti applicabili; assicura che i processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati e promuove la consapevolezza dell'importanza della assicurazione della qualità nell'ambito di tutta l'organizzazione.

Il **Gruppo di redazione della Scheda di monitoraggio** del CdS redige la scheda di monitoraggio

annuale entro i termini stabiliti, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo (target). Valuta inoltre l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia delle azioni intraprese, in modo da indicare gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Gruppo di redazione della Scheda di monitoraggio del CdS della LM in Scienze della Terra per la gestione dei Rischi e dell'Ambiente è così composto:

- Prof. Corrado CENCETTI, Coordinatore del CCCS;
- Prof. Francesco FRONDINI, Responsabile della Qualità dei Corsi di Studio in Geologia;
- Prof.ssa Costanza CAMBI, Docente del CdS e referente per il CdS in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente (Curriculum 1);
- Prof.ssa Paola COMODI, Docente del CdS e referente per il CdS in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente (Curriculum 2)
- Dott.ssa Elisabetta BRUNETTI, Rappresentante personale TAB (Segreteria didattica);
- Sig.ra Giulia FISAULI, dottoranda di ricerca e Rappresentante degli Studenti.

Possono inoltre essere istituite altre commissioni permanenti o temporanee con compiti istruttori. Il Comitato e il Coordinatore durano in carica tre anni e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta.

Il **Consiglio di Dipartimento** è costituito con le modalità ed i compiti stabiliti dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento di Fisica e Geologia.

I **rappresentanti degli Studenti** in Consiglio di Dipartimento sono:

- Beatrice AZZARÀ
- Claudio BRUGNONI
- Martina CIPRINI
- Lorenzo FORTUNATI
- Alessandro MARTINI
- Sofia MARTINELLI
- Sonia MIGNO
- Martina SAVINELLI
- Andrea SERPOLLÀ

Per ulteriori informazioni gli Studenti possono consultare la pagina web del corso di laurea, all'indirizzo:

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia/corso-dilaurea-magistrale-in-scienze-della-terra-per-la-gestione-dei-rischi-e-dell-ambiente-new.html>.

Il corso è articolato in due Curricula, di cui uno (*Geologia Applicata alla Salvaguardia e alla Pianificazione del Territorio*) tenuto prevalentemente in Italiano e subordinatamente in Inglese; l'altro (*Geosciences for Environmental Sustainability*) tenuto esclusivamente in Inglese. Entrambi i Curricula sono svolti in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è:

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corsidi-laurea-in-geologia/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-terra-per-la-gestione-deirischi-e-dell-ambiente-new.html>.

Articolo 2 Titolo rilasciato

Il Corso rilascia il titolo di studio denominato: "Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente" e conferisce la qualifica di "Dottore magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente - Classe di Laurea LM-74".

Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente (Geo-

sciences for Risk and Environment Management), articolato in due Curricula, di cui uno svolto interamente in lingua inglese, mira a formare tecnici, professionisti ed esperti di livello avanzato, dotati di un'adeguata cultura scientifica di base e di approfondite conoscenze multidisciplinari relative al sistema Terra e alle sue dinamiche a scala globale e locale, oltre a fornire un'avanzata formazione per studi a livello di Dottorato di Ricerca. Le attività didattiche integrano metodologie tradizionali, attività di laboratorio all'avanguardia, lavoro sul campo, stage formativi presso aziende di settore esperte e periodi di formazione all'estero.

Le competenze acquisite dal laureato permetteranno sbocchi professionali in diversi contesti lavorativi, inclusi quelli di ricerca, dove il sapere tecnico-scientifico esclusivo del Geologo risulta fondamentale e si integra con quello di altre figure professionali, secondo un approccio interdisciplinare e transdisciplinare.

La Laurea magistrale consente l'accesso ai corsi di Master di II livello e del Dottorato di Ricerca, che richiedano una Laurea magistrale nella classe LM74.

Articolo 4 **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

Per l'iscrizione al Corso di Laurea magistrale non è previsto un numero programmato. In considerazione della tipologia e dell'impegno delle attività didattiche proposte, l'utenza sostenibile è quantificata in 50 Studenti.

Il titolo di studio richiesto è la Laurea, triennale o quinquennale. Nel caso di titoli di studio universitari conseguiti all'estero, l'idoneità di tali titoli di studio sarà valutata da un'apposita Commissione nominata dal CCCS, tenendo conto della legislazione e degli accordi internazionali vigenti.

La preparazione personale per l'accesso al corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente prevede una formazione di base nelle discipline matematiche, fisiche e chimiche e un'adeguata conoscenza nei diversi ambiti delle Scienze geologiche.

In generale, i requisiti di accesso sono soddisfatti per gli Studenti in possesso di una Laurea triennale in Scienze Geologiche (classe L-34 o classe 16 ex D.M. 509/1999) o di altro titolo estero equivalente.

Per le Lauree triennali conseguite nelle classi di seguito elencate, il possesso dei requisiti di accesso è verificato previa valutazione da parte della Commissione di cui sopra che, tramite l'analisi del curriculum e un colloquio, se ritenuto necessario, può indicare allo Studente eventuali CFU integrativi nei settori GEO che dovranno essere acquisiti per ottenere il nulla osta necessario all'iscrizione (termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo e generalmente coincidente con la fine di febbraio):

- L-32 – Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura;
- L-32 – Attività di Protezione Civile;
- L-30 – Scienze e Tecnologie Fisiche;
- L-7 – Ingegneria Civile e Ambientale;
- L-31 – Scienze e Tecnologie Informatiche;
- L-27 – Scienze e Tecnologie Chimiche;
- L-25 – Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali;
- L-35 – Scienze Matematiche;
- L-13 – Scienze Biologiche;
- L-43 – Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali.

Per le altre Lauree (triennali, magistrali o quinquennali), lo Studente deve aver conseguito almeno 60 CFU, di cui minimo 36 nei settori GEO e i restanti distribuiti tra i settori CHIM, FIS e MAT.

È inoltre richiesta, all'atto della immatricolazione, una conoscenza della lingua inglese almeno di Livello B1. Se il percorso formativo scelto dallo Studente è svolto interamente in Inglese (Curriculum 2), è necessaria la conoscenza della lingua inglese almeno di Livello B2. Analogamente, gli Studenti stranieri che si vogliano iscrivere al percorso in lingua italiana (Curriculum 1), devono avere una conoscenza della lingua italiana almeno di Livello B2.

Per quanto riguarda gli Studenti che non siano in possesso della certificazione riguardante il raggiungimento del Livello B2 di lingua italiana (per il Curriculum 1) o di lingua inglese (per il Curriculum 2), la Commissione nominata dal CCCS valuterà che il candidato abbia comunque una conoscenza della lingua italiana/inglese equiparabile al Livello B2 del Framework europeo, tramite colloquio. Eventuali carenze comportano che il candidato raggiunga tale livello di conoscenza prima della scadenza delle

immatricolazioni e si risottoponga alla valutazione della Commissione stessa.

Possono essere esentati dalla presentazione di una certificazione linguistica gli aspiranti iscritti per cui sussista almeno una delle seguenti condizioni:

- frequentazione di almeno un anno di scuola secondaria superiore (High School) in lingua inglese (o in lingua italiana per gli Studenti stranieri che si volessero iscrivere al Curriculum 1);
- possesso di un diploma rilasciato da una High School equivalente alla Scuola secondaria di secondo grado italiana in cui le lezioni siano tenute in inglese (o in lingua italiana per gli Studenti stranieri che si volessero iscrivere al Curriculum 1);
- possesso di un diploma BSc (o equivalente) ottenuto in una Università in cui le lezioni siano tenute in lingua inglese (o in lingua italiana per gli Studenti stranieri che si volessero iscrivere al Curriculum 1).

Le **domande di immatricolazione** al Corso di Laurea magistrale devono essere presentate entro i termini stabiliti dal Manifesto annuale dell'Università degli Studi di Perugia. Il termine ultimo per l'immatricolazione alla Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente (Geosciences for Risk and Environment Management) per l'a.a. 2023-2024 sarà quindi fissato sulla base delle determinazioni in materia assunte dal Senato Accademico.

La **domanda di valutazione** richiesta per immatricolarsi al Corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente dovrà essere redatta mediante l'apposito modulo, scaricabile al sito:

<http://www.fisgeo.unipg.it/corsidilaurea/GEO/Modulo-NullaOsta-per-ammissione-LMarea-geo.doc>

e presentata dai candidati alla Segreteria Didattica almeno 30 giorni prima del termine ultimo fissato dal Senato accademico per l'immatricolazione. La domanda può essere inviata per posta ordinaria (all'indirizzo: Dipartimento di Fisica e Geologia, via A. Pascoli s.n.c., 06123 Perugia) o per email (all'indirizzo della Segreteria didattica: segr-didattica.fisgeo@unipg.it).

La domanda di valutazione viene esaminata dalla Commissione di cui sopra che procede alla valutazione dei requisiti curriculari e della preparazione individuale dello Studente. Al termine di tale verifica, il CCCS delibera l'ammissibilità al Corso di Laurea magistrale e rilascia il previsto nulla osta, da allegare alla domanda di immatricolazione, che dovrà essere presentata alla Segreteria Studenti dell'Ateneo unitamente alla documentazione comprovante il possesso del titolo di studio di accesso e del requisito di conoscenza della lingua inglese (B1 o B2 a seconda del Curriculum scelto).

Il calendario delle sessioni per il colloquio di ammissione è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito web. Tale calendario prevederà comunque almeno due sessioni, in corrispondenza dell'inizio delle lezioni e del termine ultimo per l'iscrizione, fissato dall'Ateneo.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5 Percorso formativo

Il Corso di Laurea ha una durata nominale di 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo Studente deve acquisire n. 120 crediti formativi universitari (CFU); il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 CFU; ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello Studente. Le attività formative sono articolate in semestri.

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente è articolato in due Curricula. La ripartizione dei CFU in ciascun Curriculum è riportata di seguito.

Curriculum 1 (*Geologia Applicata alla Salvaguardia e alla Pianificazione del Territorio*)

CFU di Attività caratterizzanti: 57

CFU di Attività formative affini o integrative: 12

CFU a scelta dello Studente: 18

CFU di Ulteriori attività formative: 9

CFU dedicati alla prova finale (svolgimento della Tesi di Laurea): 24

Curriculum 2 (*Geosciences for Environmental Sustainability*)

CFU di Attività caratterizzanti: 51

CFU di Attività formative affini o integrative: 18

CFU a scelta dello Studente: 18

CFU di Ulteriori attività formative: 6

CFU dedicati alla prova finale (svolgimento della Tesi di Laurea): 27

I contenuti dei 2 curricula sono i seguenti:

Curriculum 1 (*Geologia Applicata alla Salvaguardia e alla Pianificazione del Territorio*)

Il Curriculum fornisce una formazione culturale e tecnico-professionale tipica della figura del "Geologo applicato", necessaria a supporto della realizzazione delle opere ingegneristiche, per il reperimento e il corretto utilizzo delle risorse geologiche (con particolare riguardo alle acque sotterranee), per la valutazione dei rischi geologici (in particolare rischio idrogeologico, rischio geologico-ambientale, rischio idraulico, rischio da erosione, etc.) e per la realizzazione di cartografia geologica e geotematica. La formazione offerta da questo Curriculum è rivolta a Studenti particolarmente interessati a sbocchi professionali, in ambito privato o pubblico, legati alla pianificazione territoriale e ambientale, alla Geoingegneria e alla gestione delle risorse idriche superficiali e sotterranee.

Curriculum 2 (*Geosciences for Environmental Sustainability*)

Il Curriculum, interamente erogato in lingua inglese, fornisce un'approfondita conoscenza dei processi geologici, finalizzata alla comprensione e mitigazione dei rischi associati ai cambiamenti del nostro pianeta. In particolare i corsi saranno mirati alla valutazione dei rischi geologici, sismico vulcanico e ambientale, nonché alla individuazione e all'utilizzo sostenibile delle georisorse (rinnovabili e non) e dei geomateriali, compreso il loro riutilizzo nell'ottica di una economia circolare.

Il Comitato di CCCS consiglia allo Studente i seguenti percorsi di studio; qualunque variazione verrà presa in considerazione e valutata dal Comitato stesso.

Struttura del percorso formativo
Percorso formativo Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente (Classe LM-74)
cfr. Regolamento Didattico coorte 2023/2025

Il percorso formativo della LM in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente (coorte 2023-2025) è dettagliato nelle seguenti tabelle:

Curriculum 1
Geologia Applicata alla Salvaguardia e alla Pianificazione del Territorio

I anno

Attività formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione del corso	CFU
Caratterizzante	Discipline Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/07	Mathematical Methods for Geosciences In Inglese	6
Caratterizzante	Discipline Geofisiche	GEO/10	Prospezioni geofisiche	6
Caratterizzante	Discipline Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/04	GIS - Geographical Information Systems In Inglese	6
Caratterizzante	Discipline Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/05	Idrogeologia	9
Caratterizzante	Discipline Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/05	Meccanica delle Terre e delle Rocce	6
Caratterizzante	Discipline Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/05	Rischio Idrogeologico	6
Caratterizzante	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/03	Structural Geology In Inglese	6
Affini e Integrative (1 a scelta tra)	Discipline Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali	AGR/08	Progettazione tecnica	6
	Discipline Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/08	Environmental Geochemistry In Inglese	
A scelta dello Studente			1 insegnamento a scelta dello Studente durante il primo o il secondo semestre	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Escursioni	3

II anno

Attività formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione del corso	CFU
Caratterizzante	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/03	Geologia dei Terremoti e Rischio Sismico	6
Caratterizzante	Discipline Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/05	Environmental Geology In inglese	6
Affini e Integrative	Discipline di Ingegneria Geotecnica	ICAR/07	Geotecnica	6
A scelta dello Studente			Due insegnamenti a scelta dello Studente, durante il primo o il secondo semestre	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Stage e Tirocini	6
Per la prova finale			Preparazione prova finale	24

Curriculum 2
Geosciences for Environmental Sustainability (in English)

I year

Type of activity	Disciplinary area	SSD	Name of the course	CFU
Fundamental	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/07	Mathematical Methods for Geosciences	6
Fundamental	Geophysical disciplines	GEO/10	Applied Geophysics	9
Fundamental	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/06	Ore deposits and sustainable mining	6
Fundamental	Geological and Paleontological disciplines	GEO/03	Structural Geology	6
Fundamental (to be chosen between the two)	Geological and Paleontological disciplines	GEO/03	Global Tectonics	6
	Geological and Paleontological disciplines	GEO/02	Sedimentology	
Fundamental (to be chosen between the three)	Geomorphological and Geological-Applications disciplines	GEO/05	Environmental Geology	6
	Geomorphological and Geological-Applications disciplines	GEO/04	GIS - Geographical Information Systems	
	Geomorphological and Geological-Applications disciplines	GEO/05	Applied Hydrogeology	
Supplementary	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/08	Environmental Geochemistry	6
Supplementary (to be chosen between the two)	Geological and Paleontological disciplines	GEO/03	Geologia dei Terremoti e Rischio sismico In Italian	6
	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/08	Geothermics	
Student's option			1 optional course, chosen by the Student among the supplementary courses, during the first or second semester	6
Supplementary educational activity			Geological field trips	3

II year

Type of activity	Disciplinary area	SSD	Name of the course	CFU
Fundamental	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/06	Medical Geology	6
Fundamental	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/07	Earth System Science	6
Supplementary	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/08	Volcanic Risk	6
Student's option		Two optional courses, chosen by the Student during the first or second semester		1 2
Supplementary educational activity		Geological field trips (2)		3
Final Assessment		Final exam (experimental thesis)		2 7

Per quanto riguarda gli insegnamenti opzionali a scelta, gli Studenti potranno scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nel Corso di Studi non altrimenti utilizzati nel piano di studio, nonché tra gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea magistrale in Geology for Energy Resources. Gli Studenti potranno inoltre scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo. La coerenza verrà valutata dal CCCS in sede di approvazione del piano di studio individuale.

Ulteriori insegnamenti offerti dal Corso di Laurea in lingua italiana e inglese sono elencati nella tabella riportata a pagina seguente.

Ulteriori insegnamenti, affini e integrativi, erogati nell'A.A. 2023-2024

Name of the course	Disciplinary area	SSD	CFU
Rilevamento geologico-tecnico e monitoraggio In Italian	Geomorphological and Geological-Applications disciplines	GEO/05	6
Chimica Ambientale In Italian	Chemical disciplines	CHIM/12	6
Geomatematica In Italian	Mathematical disciplines	MAT/05	6
Paleontologia dei Vertebrati In Italian	Geological and Paleontological disciplines	GEO/01	6
Introduzione alla Petro-Vulcanologia Sperimentale In Italian	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/07	6
Micropaleontology	Geological and Paleontological disciplines	GEO/01	6
Sedimentary Petrography	Geological and Paleontological disciplines	GEO/02	6
Diritto Amministrativo (mutuato con Corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura, LM-4) In Italian	Legal disciplines	IUS/10	6
Geothermics	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/08	6
Geomateriali ed Economia circolare In Italian	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/06	6
Gemmology	Mineralogical, Petrographic and Geochemical disciplines	GEO/06	6
Climate Change	Physical disciplines	FIS/06	6

Ulteriori dettagli riguardo al programma dei singoli insegnamenti sono reperibili dalla scheda SUA pubblicata sul sito University e sul sito della didattica del Dipartimento di Fisica e Geologia:
<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia.html>.

Articolo 6

Tipologia delle forme didattiche e relative modalità di verifica dei risultati

Le tipologie di forme didattiche consistono in lezioni teoriche e/o lezioni pratiche (incluse le esercitazioni in aula, in laboratorio e le escursioni di terreno) che riguardano gli insegnamenti caratterizzanti, affini ed integrativi e a scelta dello Studente. Le "altre attività didattiche" consistono, a seconda delle specificità, in escursioni di terreno e seminari professionalizzanti in collaborazione con ricercatori di altri Enti e/o liberi professionisti. Limitatamente al Curriculum 1 (*Geologia Applicata alla Salvaguardia e alla Pianificazione del Territorio*), sono previsti 6 CFU di stage e tirocini presso imprese/enti: in questo caso le forme didattiche consistono nell'interazione tra Studente e Tutor dell'Azienda/Ente ospitante, al fine di entrare in contatto con il mondo del lavoro già durante il Corso di Studi.

I CFU relativi alle diverse attività formative previste dal piano di studi vengono acquisiti previo esito

positivo della valutazione del profitto (esame), con modalità fissate dal docente responsabile per ogni singola attività didattica. Le valutazioni hanno carattere individuale e possono consistere in prove scritte e/o orali e/o in esercizi da svolgere in laboratorio o sul campo. Le modalità di esame sono strettamente legate alla tipologia di insegnamento, in modo da poter valutare nel miglior modo possibile le diverse attività formative. Gli esami orali, consistenti in quesiti teorici, pratici e di normativa tecnica, mirano ad accertare le conoscenze e comprensione dello Studente tenendo conto anche delle capacità espositiva e della proprietà di linguaggio. Gli esami scritti, spesso seguiti da colloqui orali, hanno come obiettivi primari gli stessi di quelli orali, ma intendono anche valutare le capacità dello Studente di risolvere quesiti teorici e/o di natura numerica e applicativa mediante ipotesi, calcoli e/o utilizzo di software dedicati (GIS, modelli numerici, ecc.). Tutte le attività che consentono l'acquisizione di crediti devono essere valutate.

La valutazione di tutti gli insegnamenti è affidata ad apposite commissioni, costituite da almeno due docenti, tra cui il responsabile dell'attività formativa. La valutazione è espressa in trentesimi. Per le "altre attività" (ad es. esercitazioni ed escursioni di terreno, seminari professionalizzanti) la valutazione consiste in generale in un giudizio di idoneità, formulato dalla Commissione esaminatrice, che esprime tale giudizio anche per stage e tirocini presso imprese, Enti pubblici o privati, Imprese e studi professionali. In questo caso la valutazione si basa su presentazioni e/o elaborati sottomessi dagli Studenti, mirati ad accertare le capacità di riflessione, di analisi e di comunicazione. I docenti possono eseguire verifiche della valutazione degli Studenti durante lo svolgimento dei corsi. Queste verifiche hanno lo scopo prevalente di monitorare l'apprendimento degli Studenti e di assistere lo studio individuale; le verifiche devono essere organizzate con modalità e tempi tali da non interferire con le attività degli insegnamenti dello stesso semestre. I risultati di tali prove possono essere utilizzati dai docenti per esonerare gli Studenti meritevoli dalla discussione di una parte del programma durante l'esame finale. Le esercitazioni di terreno e di laboratorio, che comprenderanno anche attività di gruppo, potranno consentire al docente di verificare, durante lo svolgimento di ciascun insegnamento, i livelli di apprendimento degli Studenti e il conseguimento degli obiettivi didattici del Corso di Laurea.

Articolo 7 Prova finale

La prova finale consiste nella verifica della capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e di discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un lavoro originale (tesi), di natura sperimentale o teorica, su un tema o argomento specifico, anche in un contesto di ricerca.

La tesi può anche essere compilativa, ma in ogni caso deve contenere osservazioni e risultati originali; è svolta sotto la guida di un docente (relatore), titolare di insegnamento nei Corsi di Laurea in Scienze della Terra, e discussa dallo Studente in presenza di un'apposita Commissione, nominata dalla struttura didattica di riferimento. Il relatore, eventualmente assieme a uno o più correlatori, assume il ruolo di supervisore della tesi. I correlatori devono essere esperti nella materia della tesi e non debbono necessariamente essere docenti universitari.

La tesi potrà essere redatta in lingua italiana (con extended abstract in inglese) o in lingua inglese (con riassunto esteso in italiano). La Commissione è composta da 7 docenti, afferenti alla struttura didattica di riferimento e comprende, di norma, il relatore della tesi. Nella valutazione del lavoro di tesi la commissione esaminatrice verifica la capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un lavoro originale, di natura sperimentale o teorica, su un argomento specifico e coerente con il percorso formativo dello Studente. I criteri per la valutazione conclusiva e per l'assegnazione del punteggio di laurea terranno conto della carriera dello Studente nel corso di Laurea magistrale, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, della qualità dell'elaborato prodotto per la prova finale e della relativa presentazione. Alla prova finale verranno attribuiti un massimo di 10 punti, che andranno a sommarsi al punteggio di base, risultante dalla media pesata degli esami svolti durante i due anni di corso.

Qualora dopo l'incremento il voto sia uguale o maggiore di 110, la Commissione, purché unanime, può conferire la lode accademica.

Articolo 8 Stage e Tirocini

Limitatamente al Curriculum 1 (*Geologia Applicata alla Salvaguardia e alla Pianificazione del Territorio*), sono previste attività professionalizzanti sia in sede (presso il Dipartimento di Fisica e Geologia), sia all'esterno (cantieri, lavori pubblici, studi professionali, laboratori geologico-tecnici ecc.). Infatti la maggior parte dei Geologi che operano in ambito professionale ha conseguito la Laurea magistrale, che permette l'iscrizione, previo superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Geologo, alla Sez. A dell'Albo professionale dell'Ordine dei Geologi. Pertanto, in questo Curriculum sono stati inseriti 6 CFU dedicati a "stage e tirocini".

Per il Curriculum 2 (*Geosciences for Environmental Sustainability*) questa attività è sostituita da un maggior numero di CFU dedicati alle escursioni sul campo (6 CFU, rispetto ai 3 CFU per il Curriculum 1) e da un numero leggermente maggiore di crediti dedicati alla tesi finale (27 CFU, rispetto ai 24 CFU per il Curriculum 1).

La lista delle attività professionalizzanti organizzate dal CdS è messa a disposizione sul sito:

https://www.fisgeo.unipg.it/corsidilaurea/GEO/Convenzioni_Dipartimento_FisGeo.pdf

È previsto l'inserimento di ulteriori strutture ospitanti, incluse quelle proposte dagli Studenti, previa valutazione del Curriculum della struttura stessa, che dovrà essere considerata idonea dal Dipartimento.

Inoltre, gli Studenti dei Corsi di Studio in Scienze della Terra utilizzano le possibilità offerte dai programmi Erasmus, Erasmus Plus ed Erasmus Placement.

Nell'ambito delle Scienze della Terra sono stati attivati accordi con i seguenti Paesi europei: Austria, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Svizzera, Svezia, Germania, Grecia. Inoltre sono attivi degli accordi con la Northern Arizona University, USA, che prevede periodi di soggiorni in entrambe le sedi da parte degli Studenti per effettuare stages, field trips e altre attività formative, particolarmente raccomandate per il gli Studenti che si iscriveranno al Curriculum 2.

Gli Studenti che intendono partecipare a tali programmi rispondono al bando annuale e la loro idoneità alla fruizione della borsa viene discussa nell'ambito della Commissione Erasmus di Dipartimento. La definitiva approvazione spetta alla stessa Commissione, come anche il riconoscimento dei crediti ECTS acquisiti e del lavoro svolto durante la permanenza dello Studente nel paese ospitante.

Articolo 9 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

In sede di presentazione del piano di studi individuale, il CCCS potrà riconoscere, come crediti a scelta dello Studente, attività formative non corrispondenti a insegnamenti, quali ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, periodi di studio all'estero, fino al limite massimo di 12 CFU.

Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali o di attività formative non corrispondenti a insegnamenti e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il CCCS valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e delle conoscenze e abilità professionali, nonché la loro coerenza con gli obiettivi del corso, comunque entro il limite massimo di previsto dal Corso di Studio.

Articolo 10 Esami presso altre Università

Per quanto riguarda il riconoscimento di esami conseguiti presso altre Università, le istanze presentate dai singoli Studenti saranno esaminate dal CCCS ed i crediti conseguiti saranno valutati tenendo conto dei criteri generali di seguito esposti.

In caso di provenienza da Corsi di Studio della classe LM-74, il CCCS riconoscerà, per quanto possibile, tutti i CFU conseguiti dallo Studente nel precedente percorso formativo. In caso di provenienza da Corsi di Laurea di classe diversa, il CCCS valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo Studente ha maturato i crediti; i CFU riconducibili a settori disciplinari, compresi tra

gli insegnamenti di base e caratterizzanti, previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente, dovranno essere di regola riconosciuti dal CCCS.

A valle del riconoscimento, il CCCS fornirà assistenza allo Studente nella compilazione di un piano di studio individuale.

I crediti formativi acquisiti dagli Studenti nell'ambito di programmi di studio internazionali presso istituzioni universitarie legate da contratti bilaterali con l'Università di Perugia verranno riconosciuti tramite il sistema di trasferimento crediti europeo (ECTS). Crediti acquisiti da Studenti presso altre istituzioni universitarie italiane, dell'Unione Europea o di altri paesi che non seguono il sistema dell'ECTS potranno essere riconosciuti in base alla documentazione prodotta dallo Studente. In caso di accordo bilaterale tra l'Università di Perugia e l'istituzione di provenienza dello Studente, si procederà in conformità con i termini dell'accordo.

Articolo 11 Piani di studio

Tutti gli Studenti presentano il piano di studi on line, attraverso la piattaforma delle Segreterie On Line (SOL), nei termini nella stessa indicati.

Gli Studenti provenienti da altri Corsi di Laurea magistrale o specialistica o da altre Sedi, a valle del riconoscimento dei CFU già conseguiti, possono presentare un piano di studio individuale, che deve essere coerente con l'Ordinamento del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente. Il CCCS esamina e approva i piani di studio, valutandone la rispondenza all'Ordinamento e al Regolamento del Corso di Laurea magistrale e la coerenza del percorso formativo con gli obiettivi dello stesso.

Articolo 12 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 25/09/2023. Il calendario delle lezioni, la composizione delle Commissioni d'esame, i calendari degli esami e delle sessioni di laurea sono approvati dalla struttura didattica e resi noti all'inizio dell'anno accademico e comunque adeguatamente illustrati all'inizio delle lezioni da parte del docente.

Per i dettagli, consultare il sito della didattica del Dipartimento di Fisica e Geologia:

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia/corso-dilaurea-magistrale-in-scienze-della-terra-per-la-gestione-dei-rischi-e-dell-ambiente-new.html>.

Articolo 13 Supporti e servizi a disposizione degli Studenti con disabilità e DSA

Le aule dove si svolgono le attività didattiche del Corso di Laurea possiedono solo in parte strutture specificamente dedicate a soggetti diversamente abili; il CCCS si adopererà per rendere il più agevole possibile l'accesso a tutte le aule.

L'Università degli Studi di Perugia si è attivata per avviare una serie di iniziative, in applicazione delle Leggi n.104/92 e n.17/99 *"sull'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate"*, intese a garantire agli Studenti con disabilità e DSA un egualitario percorso universitario.

Tutte le informazioni sono reperibili all'indirizzo web: <https://www.unipg.it/disabilita-e-dsa>.

Il referente del Dipartimento di Fisica e Geologia per le Iniziative per Studenti con disabilità e DSA è il Prof. Michele Pauluzzi (michele.pauluzzi@unipg.it).

Articolo 14 Altre informazioni

L'attrattività del CdS è legata a una serie di servizi messi a disposizione dal Dipartimento di Fisica e

Geologia, dall'Ateneo di Perugia e dal Comitato di CCCS. In particolare:

- l'Ateneo e il Dipartimento di Fisica e Geologia offrono ai propri iscritti la possibilità di svolgere collaborazioni part-time in supporto ai servizi, nonché alle attività di didattica, bandendo nel corso dell'anno vari concorsi e contratti per attività di tutorato riservate a Studenti capaci e meritevoli, in funzione delle necessità delle strutture dell'Ateneo e dei Corsi di Studio;
- il CdS mette a disposizione degli Studenti un sistema di fruizione della formazione universitaria basato sulla produzione di materiale e servizi in formato digitale e sulla loro distribuzione attraverso canali informatici fruibili da qualunque posto e in qualsiasi momento;
- la Biblioteca di Scienze Matematiche, Fisiche e Geologiche offre servizi all'utenza studentesca sia in loco che in remoto. Al proposito, si può consultare il sito web: <http://www.csb.unipg.it/organizzazione/strutture-bibliotecarie/struttura-scienze-e-farmacia/biblioteca-di-scienze-matematiche-fisiche-e-geologiche>. In biblioteca è possibile consultare materiale bibliografico, sia cartaceo sia on line, prendere in prestito riviste, volumi e monografie, usufruire di assistenza specializzata nelle ricerche bibliografiche. In remoto, gli utenti istituzionali possono accedere alle risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, e-books), consultare il catalogo, indicare sull'apposito blog i testi desiderati, salvare le strategie e i risultati delle proprie ricerche;
- nei locali del Dipartimento di Fisica e Geologia sono state allestite aree adibite allo studio e all'aggregazione degli Studenti che ospitano postazioni tali da favorire il lavoro individuale, ma che possono essere utilizzate anche in gruppo. Altri spazi sono in via di allestimento;
- il Dipartimento di Fisica e Geologia mette a disposizione degli Studenti aule informatiche attrezzate con PC in rete, software applicativi di base e specialistici che sono largamente utilizzati per lezioni, esercitazioni, esami, preparazione della tesi e per attività libere degli Studenti. Inoltre, il Dipartimento mette a disposizione degli Studenti laboratori, sia per le esercitazioni sia per la preparazione delle tesi di laurea, dando la possibilità di apprendere le procedure di analisi e permettendo di sperimentare tutti gli aspetti relativi all'acquisizione, gestione e qualità dei dati, utili alla formazione del tecnico sperimentatore di laboratorio. In questo contesto, l'Ateneo perugino, nell'ottica di assicurare la sicurezza nei luoghi di lavoro, forma gli Studenti mediante corsi on-line ad hoc della durata di 8 ore (i dettagli sono reperibili sulla piattaforma APE-learning: <http://fad.apelearning.unipg.it>).

Per quanto riguarda i servizi rivolti a favorire l'inserimento occupazionale dei laureati, il CCCS organizza annualmente seminari e incontri con i principali soggetti, pubblici e privati, interessati alle competenze professionali del Geologo (es. Ordine professionale dei Geologi, Enti pubblici, industria mineraria, ecc.). Queste attività si aggiungono ai cicli di lezioni di preparazione per il superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Geologo. Gli Studenti potranno inoltre usufruire dei servizi offerti dall'Ateneo.

Ulteriori informazioni sono reperibili dalla SUA pubblicata sul sito University e sul sito della didattica del Corso di laurea:

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia/corso-dilaurea-magistrale-in-scienze-della-terra-per-la-gestione-dei-rischi-e-dell-ambiente-new.html>.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 15 Docenti e tutorato

Le attività di tutorato sono organizzate e gestite da un Responsabile, nominato dal CCCS.

I docenti con funzione di Tutor del Corso di Studio sono la Prof.ssa Costanza Cambi (per il Curriculum 1) e la Prof.ssa Paola Comodi (per il Curriculum 2).

Il Responsabile del tutorato del Corso di Laurea in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente è la Prof.ssa Costanza Cambi, la quale è anche referente per il Curriculum 1. Tali docenti potranno essere affiancati da Studenti capaci e meritevoli, nel caso in cui siano disponibili fondi per incentivazione di attività di tutorato, didattiche integrative, propedeutiche e di recupero ex art. 2, D.M. 198/03.

Il servizio di tutorato comprende:

- servizi di tipo collettivo: si tratta di attività di prima accoglienza (presentazione e informazione sulle strutture didattiche) o di iniziative rivolte a gruppi di Studenti che manifestano una stessa esigenza (es. riunioni svolte all'inizio di ogni a.a. per verificare la coerenza degli orari e dei calendari d'esame, per fornire informazioni sui piani di studio o sulle modalità di partecipazione alle escursioni, ecc.);
- servizi di tipo individuale, a carico dei docenti con funzione di Tutor, che consistono essenzialmente nel recepire le istanze degli Studenti relativamente a problemi didattici, suggerendo loro le soluzioni opportune.

I referenti della Laurea magistrale (Prof.ssa Costanza Cambi per il Curriculum 1 e Prof.ssa Paola Comodi per il Curriculum 2) organizzano, per gli Studenti del primo anno, un breve seminario per illustrare i percorsi formativi del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente. Inoltre, gli Studenti hanno a disposizione le ore di ricevimento per migliorare l'apprendimento e per risolvere eventuali problematiche di carattere didattico. I referenti della Laurea magistrale, in collaborazione con la Segreteria didattica del CdS e di Ateneo, effettuano, a seguito delle sessioni di esame, il monitoraggio dei CFU conseguiti dagli Studenti. Questi possono comunque sempre rivolgersi, per informazioni ed approfondimenti, al Responsabile del Tutorato e al Coordinatore del Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio in Geologia.

I servizi di tutorato attivati vengono resi pubblici nel Manifesto degli Studi e sul sito web del Corso di laurea:

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia/corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-della-terra-per-la-gestione-dei-rischi-e-dellambiente-new.html>).

Articolo 16

Valutazione della qualità e dell'efficacia delle attività formative

A decorrere dall'a.a. 2013/2014, l'Ateneo ha adottato il questionario ANVUR, composto da 11 domande rivolte agli Studenti frequentanti (D1-D11) e da 6 domande rivolte agli Studenti non frequentanti (D1-D6). Per quanto concerne la consultazione dei risultati della valutazione, dall'a.a. 2013-14 è disponibile un nuovo sistema informativo-statistico di reportistica ed elaborazione dati, denominato SIS-ValDidat, accessibile direttamente dal web all'indirizzo: <https://sisvaldidat.unifi.it/>.

In particolare sono disponibili i risultati delle valutazioni degli Studenti:

- a) in forma aggregata, a livello di Dipartimento e di Corso di Studio;
- b) a livello di singolo insegnamento, previa autorizzazione del titolare dell'insegnamento stesso.

Le statistiche sono elaborate e discusse sia nell'ambito della SUA CdS, sia in occasione della relazione della Commissione Paritetica e del Rapporto di Riesame, al fine di mettere in campo i possibili interventi correttivi, atti a migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Inoltre, il Coordinatore e il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio sono in costante contatto e a disposizione del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione, per ogni forma di collaborazione volta a valutare i requisiti di qualità.

Articolo 17
Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Le attività di ricerca svolte nel Dipartimento di Fisica e Geologia in vari settori della Geologia applicata, della Geomorfologia, della Geologia strutturale, della Geofisica applicata, della Geochimica, della Mineralogia e della Petrografia costituiscono un importante supporto alle attività didattiche, portando gli Studenti a contatto con le più recenti tecnologie e metodologie.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 18 Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata per tutti i corsi. Il Manifesto degli Studi annuale specifica gli obblighi di frequenza per le attività, quali le escursioni e le esercitazioni sul campo e nei laboratori, che non possono essere sostituite dallo studio e dall'impegno individuale.

Articolo 19 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Gli Studenti provenienti da altri Corsi di Laurea magistrale o da altre Sedi, a valle del riconoscimento dei CFU già conseguiti, possono presentare un piano di studio individuale, che deve essere coerente con l'Ordinamento del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente.

Il CCCS esamina e approva i piani di studio, valutandone la rispondenza all'Ordinamento e al Regolamento del Corso di Laurea magistrale, nonché la coerenza del percorso formativo.

Articolo 20 Studenti iscritti part-time

Lo Studente lavoratore potrà inoltrare domanda al Coordinatore del CCCS facendo presenti le proprie esigenze formative. Per gli Studenti che si iscrivono come Studenti part-time e con un piano di studi individuale che preveda una diversa articolazione del percorso formativo, saranno programmate attività didattiche *ad hoc*. In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal CCCS, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 21

Norme per i cambi di regolamento

Agli Studenti iscritti presso il Corso di Studio è garantito il diritto di terminare il proprio percorso formativo in base alle caratteristiche definite al momento dell'immatricolazione. In caso di modifiche al regolamento didattico, il CCCS provvederà alla convalida dei crediti acquisiti per discipline di identico SSD e/o tipologia di attività.

Articolo 22

Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento didattico, entra in vigore all'atto dell'emanazione, con decreto rettorale e può essere modificato dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, dopo aver acquisito il parere obbligatorio della Commissione Paritetica.

Perugia, luglio 2023

Il Coordinatore
del Comitato di Coordinamento
dei Corsi di Studio in Geologia
Prof. Corrado Cencetti